

Dal mondo

Entrate fiscali: Spagna e Francia quasi alla pari terza l'Irlanda

16 Luglio 2014

L'ultimo bollettino del Df sui dati di gettito ribalta il risultato dello scorso anno con gli iberici in ultima posizione



La prima nota di rilievo che emerge dall'ultimo **bollettino** delle entrate tributarie internazionali, pubblicato sul sito del Df e relativo al periodo gennaio-maggio 2014, riguarda la Spagna che si conferma in testa alla speciale classifica per dati di gettito. La seconda riguarda l'Irlanda che, con uno splendido terzo posto alle spalle della Francia, compensa i risultati negativi di gennaio e febbraio.

Il dato dei primi cinque mesi

Innanzitutto prevale la variabilità tra i Paesi già osservata nel 2013. Soltanto che mentre nello stesso periodo dello scorso anno la Spagna aveva riportato una nuova flessione del gettito (-4,4%) oggi è in testa con il miglior risultato assoluto sul fronte delle entrate tributarie (+6,7%) e dell'Iva (+11,7%). Il Portogallo che nello stesso periodo dello scorso anno era in cima alla classifica con il tasso di crescita più elevato è oggi con un +3,4% immediatamente a ridosso del terzo miglior risultato di periodo che è quello ottenuto dall'Irlanda (+5,6%).

Le prime tre posizioni di testa in dettaglio

La Spagna si conferma il Paese con il tasso di crescita più elevato con una variazione positiva da inizio anno del +6,7%. Sul positivo risultato hanno inciso il significativo aumento del gettito delle imposte dirette (+3,4%) che delle indirette (+10%). Incremento tendenziale di circa 2 miliardi di euro (+6,6%) per l'imposta sui redditi delle persone fisiche e nel solo mese di maggio una crescita di 5,5 miliardi di euro delle entrate fiscali (+86,5% sul 2013). La Francia fa segnare una variazione

tendenziale positiva (+6,5%) connessa alla crescita dell'imposta sui redditi da lavoro (+18,5%), sulle società (+15,7%) e dell'Iva (+2,4%). Al terzo posto si colloca l'Irlanda che conferma il tasso di variazione positivo (+5,6%). Crescono, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, le entrate cumulate (+7,8%) e nel solo mese di maggio aumenta il gettito dell'imposta sulle società (+10,5% sullo scorso anno).

A seguire gli altri Paesi

Il Portogallo con un +3,4% conferma il trend positivo registrato nel 2013 che riflette l'aumento del gettito sia delle imposte dirette (+4,4%) sia di quelle indirette (+2,5%). Nel solo mese di maggio torna a fare capolino, però, una flessione delle entrate tributarie (-1,3%) dopo l'inversione di tendenza osservata in aprile (+6,5%) a causa della flessione di gettito dell'imposta sui redditi delle società (8%). In linea con la media del 2013 sono il Regno Unito (+2,4%) che conferma la crescita osservata nei mesi scorsi e la Germania che registra una crescita tendenziale dell'1,5%.

L'andamento del gettito Iva

La nota generale positiva è che tutti gli Stati, oggetto di osservazione, fanno registrare tassi di variazione tendenziali positivi. La Spagna, anche per la prima delle risorse proprie del bilancio Ue, ottiene il *palmares* per il miglior risultato di periodo con una crescita sostenuta dell'11,7%. Al secondo posto si classifica il Regno Unito (+6,6%), seguito dalla Germania (+3,3%), dal Portogallo (+2,9%) e dalla Francia (+2,4%).

di

Gianluca Di Muro

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/entrate-fiscali-spagna-e-francia-quasi-alla-pari-terza-irlanda>